



<b>STRUTTURA PROPONENTE</b>	<i>Direzione:</i> INCLUSIONE SOCIALE  <i>Area:</i> RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI DI ASSISTENZA E BENEFICENZA
Prot. n. _____ del _____ <b>OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:</b>  Commissariamento dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Asilo Infantile di Sora.	
<b>ASSESSORATO PROPONENTE</b>	PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE  <p style="text-align: right;">(Zingaretti Nicola) IL PRESIDENTE</p>
<b>DI CONCERTO</b>	    <p style="text-align: right;">IL DIRETTORE</p>
<b>ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE</b> <input type="checkbox"/>	
<b>COMMISSIONE CONSILIARE:</b>  <b>Data dell' esame:</b>  <b>con osservazioni</b> <input type="checkbox"/> <b>senza osservazioni</b> <input type="checkbox"/>	<b>VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA:</b> <input type="checkbox"/>  IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio  <p style="text-align: center;">_____</p>
<b>SEGRETERIA DELLA GIUNTA</b>	<b>Data di ricezione: 19/12/2018 prot. 875</b>
<b>ISTRUTTORIA:</b> _____ _____ _____ _____	
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE

Oggetto: Commissariamento dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Asilo Infantile di Sora.

## LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Presidente

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTI la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);

il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale);

la legge 17 luglio 1890, n. 6972 (Norme sulle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza);

il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 9 concernente il trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale;

il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 282);

la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo);

la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e, in particolare, gli articoli 10 e 30;

il decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328), e, in particolare, l'articolo 21;

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 (Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione);

la deliberazione della Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 268 con la quale è stato conferito al Dott. Valentino Mantini l'incarico di Direttore della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale;

la deliberazione di Giunta regionale 18 luglio 2017, n. 419 (Indirizzi per l'introduzione di un organo di revisione contabile negli statuti delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.) del Lazio e modifica della deliberazione n. 429 del 04/08/2015 concernente "Vigilanza sull'attività delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.)";

VISTO lo Statuto dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Asilo Infantile di Sora, approvato con Regio Decreto del 24 settembre 1940;

CONSIDERATO che:

1. con decreto del Presidente della Regione Lazio del 30 gennaio 2017, n. T00020 è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Ipab Asilo Infantile di Sora, composto da:
  - Lombardi Antonio - Presidente;
  - Gemmiti Sara Maria - Vicepresidente;
  - Gabriele Massimo – Consigliere;
  - Baldassarre Anna Maria -Consigliere;
  - Baldassarra Elena - Consigliere;
2. con nota del 9 giugno 2017, acquisita agli atti d'ufficio in pari data, con prot. 294462, il Consiglio di Amministrazione ha inviato una relazione alla struttura regionale competente, rappresentando la grave situazione deficitaria dell'Ipab, derivante dal mancato pagamento di tributi e oneri del personale;
3. nella medesima nota del 9 giugno 2017, il suddetto Consiglio di Amministrazione rappresentava, inoltre:
  - a. lo stato di preoccupante decadimento dell'immobile di proprietà dell'Ente, necessitante di numerose opere di ristrutturazione e riqualificazione;
  - b. l'impossibilità di approvare i bilanci dell'Ipab stante le difficoltà riscontrate nel reperimento di documentazione amministrativa attestante entrate e uscite;
4. con nota del 6 settembre 2017, prot. 444367 la struttura regionale competente ha richiesto al Consiglio di Amministrazione dell'Ipab l'invio di una relazione integrativa sullo stato istituzionale dell'Ente;
5. con nota dell'8 settembre 2017, acquisita agli atti d'ufficio in data 11 settembre 2017, prot. 453266 i Sig.ri Lombardi Antonio, Gemmiti Sara Maria, Gabriele Massimo e Baldassarra Elena hanno rassegnato le dimissioni dall'incarico;

PRESO ATTO che

- l'Ente è di fatto privo di organo di amministrazione da oltre un anno, non potendo lo stesso operare con la presenza di un solo consigliere;
- è necessario verificare la sussistenza dei presupposti per la prosecuzione delle attività dell'Ente o, in difetto, per la sua estinzione, nonché ricognire l'attuale patrimonio di cui esso è titolare;

VISTA la nota del 7 dicembre 2018, prot. 783071, con la quale il Capo dell'Ufficio di Gabinetto della Regione Lazio, su indicazione del Presidente, propone di procedere a un commissariamento dell'Ipab *de qua* per un periodo di 6 mesi, al fine di ricognere l'attuale stato patrimoniale e istituzionale, nonché di accertare la sussistenza dei

presupposti necessari per la prosecuzione delle attività istituzionali o, in difetto, procedere all'estinzione;

RAVVISATA inoltre, la necessità di:

- definire eventuali rapporti giuridici pendenti;
- riesaminare eventuali atti adottati *medio tempore* dalla data di dimissioni dei Consiglieri di amministrazione;
- garantire l'ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ente, anche in ottemperanza ad ulteriori specifici obblighi stabiliti dalla legge;

ATTESO che:

- al commissario straordinario, che sarà nominato con successivo Decreto del Presidente della Regione Lazio, spetta un'indennità per l'espletamento dell'incarico;
- la deliberazione della Giunta regionale 10 ottobre 2008, n. 711 specifica che gli oneri connessi all'espletamento dell'incarico di commissario straordinario nominato dalla Regione Lazio presso le II.PP.A.B., comprensivi sia del compenso che del rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico, sono a carico del bilancio regionale, solo in caso di carenza economica dell'Ipab;
- la medesima deliberazione prevede che, nel caso in cui nelle II.PP.A.B. non sia prevista alcuna indennità per il presidente o per il rappresentante legale, al commissario spetta un compenso lordo mensile per la loro gestione:
  - a. se eroganti servizi, di euro 2.000,00, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico, secondo quanto previsto in merito per i dirigenti della Regione Lazio;
  - b. se non eroganti servizi, di euro 1.000,00 oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico, secondo quanto previsto in merito per i dirigenti della Regione Lazio;
- l'articolo 6 dello Statuto dell'Ente nulla dispone in ordine a eventuali compensi e/o rimborso spese in favore dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
- l'Ipab *de qua* eroga servizi in favore dell'infanzia, pertanto al commissario straordinario spetta un compenso mensile lordo di euro 2.000,00, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico, da imputarsi sul bilancio regionale atteso che, dalla documentazione agli atti della competente struttura, risulta che l'Ente non presenta adeguata disponibilità economica;
- qualora, nel corso del mandato commissariale venisse accertato che l'Ipab è inattiva, al commissario straordinario spetta un compenso mensile lordo di euro 1.000,00, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico, da imputarsi sul bilancio regionale, per le motivazioni di cui al precedente capoverso;

RITENUTO pertanto, necessario, disporre il commissariamento dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Asilo Infantile di Sora, per un periodo di sei mesi, decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di nomina del Commissario straordinario, al fine di:

- ricognire l'attuale stato patrimoniale e istituzionale dell'Ente;
- definire eventuali rapporti giuridici pendenti;
- accertare la sussistenza dei presupposti necessari per la prosecuzione delle attività istituzionali o, in difetto, per l'estinzione dell'Ente;

- riesaminare eventuali atti adottati *medio tempore* dalla data di dimissioni dei Consiglieri di amministrazione;
- garantire l'ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ente, anche in ottemperanza ad ulteriori specifici obblighi stabiliti dalla legge;

### DELIBERA

le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

disporre il commissariamento dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Asilo Infantile di Sora, per un periodo di sei mesi, decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di nomina del Commissario straordinario, al fine di:

- ricognire l'attuale stato patrimoniale e istituzionale dell'Ente;
- definire eventuali rapporti giuridici pendenti;
- accertare la sussistenza dei presupposti necessari per la prosecuzione delle attività istituzionali o, in difetto, per l'estinzione dell'Ente;
- riesaminare eventuali atti adottati *medio tempore* dalla data di dimissioni dei Consiglieri di amministrazione;
- garantire l'ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ente, anche in ottemperanza ad ulteriori specifici obblighi stabiliti dalla legge;

al commissario straordinario, nominato con successivo decreto del Presidente della Regione Lazio, spetta, dalla data di insediamento, un compenso lordo mensile di euro 2.000,00, salvo accertamento dell'inattività dell'Ente per cui, conformemente alle previsioni di cui alla DGR 711/2008, detta somma si dovrà ridurre a euro 1.000,00 mensili lordi, oltre al rimborso delle spese effettivamente sostenute e debitamente documentate per l'espletamento dell'incarico, secondo quanto previsto in merito per i dirigenti della Regione Lazio, da imputarsi sul bilancio regionale atteso che, dalla documentazione agli atti della competente struttura, risulta che l'Ente non presenta adeguata disponibilità economica.

La spesa prevista nel presente atto, che sarà liquidata a conclusione del mandato commissariale, trova copertura sul capitolo R41906 (Concorso regionale agli oneri per l'esercizio delle funzioni proprie e conferite e spese per supporti e controlli (parte corrente) - Presidenza § organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione – missione 01 programma 03 macroaggregato 02) del bilancio regionale, per euro 14.000,00 nell'esercizio finanziario 2019.

Con successivo Decreto del Presidente della Regione Lazio si procederà alla nomina del commissario straordinario.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul *Bollettino Ufficiale della Regione Lazio*.

*Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.*